

## Le 10 domande

### » Marco Travaglio

**A** Maurizio Molinari, direttore di *Repubblica*.

Caro Direttore, mi consenta di felicitarmi per la svolta da Lei impressa a *Repubblica*, un tempo mia bestia nera e ultimamente docile agnellino. Del resto mi avevano sempre parlato bene di lei i miei amici de *L'Opinione* e de *Il Tempo* e i miei ex dipendenti de *Il Foglio* e di *Panorama* che L'hanno avuta in passato come valente collaboratore. Colgo l'occasione per rivolgere a Lei, ma soprattutto alle firme superstiti dell'ex organo del giustizialismo antiberlusconiano, le mie "10 domande a Repubblica", sullo stile delle "10 domande di Repubblica" che, nella stagione della nostra più aspra contrapposizione fortunatamente archiviata, la vostra testata indirizzò proditorialmente al sottoscritto.

1. Ieri ho molto apprezzato il Suo editoriale "Perché votare No al referendum": con tutti i posti che ho promesso in giro per ricomprarmi i forzisti in fuga verso Salvini e Meloni, ci manca soltanto che ora me ne sparisci un terzo. Purtroppo quei panciafichisti di Sallusti e Feltri, diversamente da lei e dal direttore de *l'Espresso* Marco Damilano, non osano battersi per il No per paura di perdere lettori: gliela farebbe una telefonata per convincermeli?

2. Sempre ieri ho ritagliato il commento di Marco Bentivogli, che ha esordito sul Suo giornale e, tra parentesi, è il mio sindacalista preferito. Geniale l'idea di scatenare contro Conte "Il tridente della speranza" Mattarella-Draghi-Cartabia, molto più divertente del trio Lopez-Marchesini-Solenghi e più intonato del Trio Lescano. Che ne dice di aggiungermi alla compagnia, visto che col Quartetto (H)ar(d)core non ce ne sarebbe più per nessuno?

3. La ringrazio vivamente per lo spazio che riserva a Stefano Folli, mio antico estimatore dai tempi del *Sole 24 ore* e del *Corriere*, e a Stefano Cappellini, di cui già adoravo le filippiche su *Riformista* e *Messaggero* contro i pm politicizzati: i loro quotidiani annuncii sulla caduta di Conte mi fanno ben

sperare in un lucroso ritorno al passato. Non potrebbe mettermeli sempre in prima pagina?

4. Standing ovation per gli acquisti nelle pagine economiche di due miei vecchi *fan*: Oscar Giannino e Giancarlo Mazzuca, che fu pure mio deputato. Ma lo sa che, da quando ho lasciato Palazzo Grazioli, mi sento a casa solo quando leggo *Repubblica*?  
 5. Ottimo anche l'ingaggio come editorialista di Domenico Siniscalco, che era il mio ministro dell'Economia quando *Repubblica* mi chiamava Caimano, Egoarca e Satiro minorile in combutta con le toghe rosse e con mia moglie. Ora non vorrei intromettermi, ma se Lei volesse allargare il *parterre de roi* avrei in serbo altre grandi firme di sicuro successo.

SEGUE A PAGINA 20

### Dalla Prima

### » Marco Travaglio

**P**uò servire un Tremonti? Può essere utile un Brunetta, peraltro appena definito "una risorsa" dal vostro Merlo? Serve un esperto di scuola come la Gelmini, che sa il fatto suo anche su tunnel e neutrini? E Gasparri, che è pure giornalista? Può far comodo un'igienista dentale? Basta chiedere, a disposizione.

6. Noto con orgoglio che alla fine, dopo lunghe e assurde battaglie ideologiche veterosinistre si in nome dell'ambiente e dell'antimafia, siete arrivati anche voi a sostenere il ponte sullo Stretto di Messina con i meravigliosi articoli di Francesco Merlo e Sebastiano Messina (*nomen, omen*). Se non erro l'amico Lunardi, quello che voleva convivere con la mafia e infatti andava molto d'accordo con Dell'Utri, dev'essere ancora vivo. Viene via per poco: visserve mica un esperto di trasporti e convivenze?

7. Noto con piacere che avete

risposto in soffitta gli altri vostri cavalli di battaglia: i miei presunti conflitti d'interessi, la mia presunta iscrizione alla P2, il mio presunto stalliere Mangano, i presunti Previti e Dell'Utri, i miei presunti finanziamenti alla presunta mafia, le mie presunte corruzioni di senatori, premier, giudici, testimoni, finanzieri e minorenni, i miei presunti falsi in bilancio, le mie presunte frodi fiscali, le mie presunte prescrizioni, la mia presunta condanna, i miei presunti processi in corso. Che infatti non sono mai esistiti. Ora non vorrei osare troppo, ma perché non ripetete con me: "Ruby era la nipote di Mubarak"? È tanto liberatorio!

8. Ho letto con soddisfazione l'intervista a Tpi di una delle vostre firme di punta, Francesco Merlo, il quale dice che io sono quel che sono, ma definisce Forza Italia "meglio dei 5Stelle" e il M5S "forza non democratica". E auspica "un nuovo governo, con un nuovo presidente del Consiglio" che "in Forza Italia potrebbe trovare alcune persone più degne" e "tante persone per bene". È quel che dico anch'io da 25 anni, ma non è meraviglioso che ora lo dicate anche voi?

9. Siccome già Scalfari confessò "Tra Berlusconi e Di Maio voterai Berlusconi" e De Benedetti ha appena dichiarato "Pur di cacciare Conte mi va bene un governo Pd-Berlusconi", che senso ha disperdere tante energie in una miriade di giornali concorrenti che dicono tutte le stesse cose? Voi, grazie ai lungimiranti Elkann, avete già fuso *Stampa e Repubblica* in *StampaPubblica*: se convinco Sallusti e l'Ingegnere, che ne dite di fare un ultimo passo dando vita a *Il Giornale di Stampapubblica del Domani*?

10. Si offenderebbe, Direttore, se a questa mia facessi seguire una tessera gold di Forza Italia?

Devotamente suo, Silvio Berlusconi.